

MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. Indice.



1. La MINI più potente – e severamente limitata: MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. (Versione riassuntiva)	3
2. Dal circuito da corsa alla strada. La tecnica della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.	4
3. Aerodinamica, purista, individuale. Il design della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.	9
4. Clubsport e lifestyle. La MINI CHALLENGE.	14
5. Passione per il mondo delle corse. John Cooper Works.	15
6. Dati tecnici. MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.	16
7. Diagramma di potenza e di coppia.	17



1. La MINI più potente – e severamente limitata: MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. (Versione riassuntiva)

- **La MINI di serie più potente mai costruita finora.**
Con 160 kW/218 CV a 7.100 giri/min. sviluppati da un motore con compressore volumetrico di 1,6 litri la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è la MINI di serie più potente mai costruita finora. Il propulsore realizza una potenza specifica di 100 kW per litro.
- **Divertimento senza limiti – ma edizione limitata.**
Il divertimento di guida che offre la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit non conosce limiti. Ma la sua produzione è fortemente limitata: per i fan MINI saranno costruite esattamente 2.000 unità del modello speciale.
- **Potenza superiore a quella della MINI CHALLENGE.**
La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è derivata dalla serie di Clubsport MINI CHALLENGE. Con una potenza di 160 kW/218 CV, una coppia massima di 250 Nm e una velocità di punta di 240 km/h essa supera addirittura i valori della versione da corsa MINI CHALLENGE.
- **Aerodinamica efficiente, peso contenuto, due posti.**
Risparmiando e ottimizzando nei punti giusti si creano le condizioni migliori per una velocità di punta superiore e la massima agilità: nella MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit una serie di interventi minimizzano la resistenza aerodinamica. Inoltre, è stata alleggerita. Rinunciando infine al divanetto posteriore è divenuta la prima MINI a due posti.
- **Differenziale autobloccante, ASC+T, EBD – e a richiesta anche DSC.**
I sistemi elettronici ottimizzano la maneggevolezza della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. Differenziale autobloccante, ASC+T e EBD sono sempre a bordo. A richiesta e senza sovrapprezzo è disponibile anche il DSC.
- **Concetto cromatico esclusivo, equipaggiamenti di alta qualità.**
La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è riconoscibile immediatamente per la sua verniciatura bicolore in Thunder Blue/Pure Silver con retrovisori esterni rossi. L'equipaggiamento di serie è completo. A richiesta può venire ordinato un climatizzatore – senza sovrapprezzo.

2. Dal circuito da corsa alla strada. La tecnica della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.



Un'automobile da corsa come base per un modello di serie? Di norma, il processo di sviluppo si muove in direzione inversa. Ma non per la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit: l'edizione speciale costituisce infatti lo sviluppo della macchina da corsa guidata sul circuito da giovani piloti e personalità della vita pubblica nella serie di Clubsport MINI CHALLENGE. La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit vanta tutte le qualità della versione da corsa e – in più – offre una potenza maggiorata. Con 160 kW/218 CV il modello prodotto in una serie fortemente limitata è la MINI più potente finora mai offerta dai concessionari. Una potenza superiore alla macchina da corsa: questa formula promette un'esperienza di guida senza pari. Indubbiamente, la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit offre un divertimento di guida esclusivo: la sua produzione è limitata ad esattamente 2.000 unità.

Potenza sovrana, efficienza impressionante.

Nella denominazione del modello, le lettere GP sono l'acronimo di «Gran Premio». Mike Cooper, titolare della John Cooper Works, spiega: «Così volevo rendere onore alle automobili da Gran Premio con le quali mio padre ha riscosso dei successi strepitosi». «Questa MINI è sicuramente la scelta giusta: potenza superiore, peso minore, maggiore divertimento di guida.» Questi fattori costituiscono effettivamente le basi per una MINI che entrerà nella storia. Finora, nessun modello MINI di serie era così potente come la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit – né sulla strada né sul circuito da corsa. In fondo, già il motore a compressore volumetrico di 1,6 litri della MINI CHALLENGE è di per sé una pacchetto di potenza impressionante. Il propulsore che aziona anche la versione da strada della MINI Cooper S eroga con il John Cooper Works Tuning Kit 154 kW/210 CV e una coppia massima di 245 newtonmetri. Ma questo non doveva rimanere lo stato finale del modello sviluppato in edizione limitata in collaborazione con la John Cooper Works. Apportando una serie di modifiche all'intercooler e alla gestione elettronica del motore gli ingegneri sono riusciti ad aumentare ulteriormente i valori di punta. Queste prestazioni sono realizzabili solo in una produzione di serie esclusiva e limitata e non sono trasferibili a una produzione normale.

Il risultato: la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit supera le autovetture della MINI CHALLENGE in tutti i principali dati tecnici: la potenza è stata incrementata a 160 kW/218 CV, la coppia massima è salita a 250 newtonmetri, la velocità massima è di 240 km/h. L'accelerazione da

0 a 100 km/h viene assolta in 6,5 secondi. Il consumo di carburante di 8,6 litri per 100 chilometri in base al ciclo UE corrisponde quasi esattamente al valore della MINI Cooper S con John Cooper Works Tuning Kit – un'ulteriore conferma dell'elevata efficienza degli interventi di tuning. L'automobile soddisfa la norma antinquinamento Euro 4.

Ma la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit non supera solo tutti gli altri modelli MINI. Grazie alle prestazioni del motore lascia dietro a sé anche automobili sportive di cilindrata superiore. Gli ingegneri sono riusciti a tirare fuori dal motore compatto a compressore volumetrico esattamente 100 kW per ogni litro di cilindrata. Una potenza specifica simile si realizza di norma solo nelle corse.

Il concetto di potenza: alta pressione di sovralimentazione e gestione motore ad elevata precisione.

Già nelle MINI Cooper S con John Cooper Works Tuning Kit utilizzate nella MINI CHALLENGE è stata applicata una formula altamente efficiente per aumentare la potenza. Gli ingegneri hanno sostituito il compressore montato nella MINI Cooper S di serie con un'unità funzionante a un numero di giri superiore. Il maggiore fabbisogno d'aria viene coperto da un filtro aria adattato con una valvola di aspirazione supplementare che si apre automaticamente non appena il regime del motore raggiunge i 4.500 giri/min. La maggiore pressione di sovralimentazione ottimizza il comportamento aerodinamico nella testata cilindri che presenta canali di scarico adattati alle nuove condizioni. Ovviamente, erano necessari degli iniettori dalla portata maggiore. Delle candele del tipo «high-power» e una serie di modifiche alla gestione motore assicurano una combustione precisa e uno sfruttamento efficiente del carburante. Inoltre, la marmitta terminale è stata adeguata alla maggiore contropressione dei gas di scarico. Per la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è stata incrementata ulteriormente l'efficienza dell'intercooler, così da ridurre la contropressione del 40 per cento e aumentare sensibilmente la portata nel motore. Il regime massimo del motore è di 7.150 giri/min; oltre alla potenza massima è cresciuta anche la coppia massima.

Il propulsore della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit eroga una coppia massima di 250 newtonmetri a un regime di 4.600 giri/min. La potenza massima di 218 CV viene raggiunta a 7.100 giri/min. Nel campo di regime tra questi due valori la maggiore potenza del compressore si percepisce particolarmente bene – e si sente! Il rombo del motore è identico a quello che predomina sui circuiti da corsa. Un abbinamento perfetto è costituito dal doppio terminale di scarico Sport che spunta centralmente dallo spoiler posteriore della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit e crea così un accento estetico del tutto particolare.

Il cambio a sei rapporti leggero e preciso aumenta il divertimento di giocare con la potenza del motore. La scalarità del cambio corrisponde perfettamente alle caratteristiche del motore e offre così le premesse ideali per raggiungere con la potenza maggiorata i migliori valori di accelerazione ed elasticità. In quinta, la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit assolve lo sprint da 80 a 120 km/h in solo 6,6 secondi. In quarta, la stessa manovra richiede addirittura solo 5,3 secondi e in sesta la velocità massima viene raggiunta già dopo 8,8 secondi.

Delle prove comparative su un circuito chiuso hanno dimostrato che le eccellenti prestazioni della MINI Cooper S con John Cooper Works Tuning Kit erano ottimizzabili. La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit ha percorso il circuito nord del Nürburgring – senza il percorso da Gran Premio – in un tempo di solo 8 : 41,55 minuti, dunque ha guadagnato quasi 14 secondi rispetto al modello di grande serie. L'automobile si è distinta per la potenza del motore ma anche per un comportamento di guida estremamente sicuro e stabile. Anche ad alte velocità le manovre di cambio di carico e di frenata rimangono facilmente controllabili. Questo lo deve soprattutto alle misure di aerodinamica che hanno ridotto drasticamente i valori di portanza sull'asse anteriore e posteriore.

Potente per esperienza: motore collaudato secondo affidabili standard.

Analogamente a tutte le varianti di propulsore della MINI, anche la nuova motorizzazione top di gamma ha assolto un ampio programma di prove in base agli elevati standard di BMW Group e della John Cooper Works. Conseguentemente, la garanzia di fabbrica MINI vale senza alcun limite anche per la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.

Per una maneggevolezza perfetta: differenziale autobloccante e ASC+T.

Come tutte le MINI, anche la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit trasmette la potenza del motore sulle ruote anteriori. Per potere trasformare l'alto numero di cavalli in spinta in avanti e scaricarla sulla strada, la vettura è equipaggiata di serie di differenziale autobloccante che previene uno slittamento unilaterale delle ruote motrici, ottimizzando la trazione, soprattutto su fondo stradale scivoloso. La stabilità di traiettoria in partenza e in frenata viene assicurata dal Controllo automatico di stabilità ASC+T che fa anche parte della dotazione di serie. L'ASC+T consente un'accelerazione costante anche quando solo una delle ruote motrici ha grip e l'altra scivola su ghiaia, neve, ghiaccio o fango. Anche in questa situazione l'automobile resta facilmente controllabile.

Maggiore sicurezza senza costi supplementari: DSC a richiesta e senza sovrapprezzo.

Ma i sistemi elettronici non contribuiscono solo a domare la dinamica longitudinale della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit, anche le forze trasversali vengono gestite con sicurezza dalla tecnica sofisticata. A richiesta, la MINI particolarmente veloce viene equipaggiata con il Controllo dinamico di stabilità DSC. Nelle curve percorse ad alta velocità, i sensori del DSC rilevano una dinamica trasversale eccessiva; in caso di necessità, riducendo la potenza motore e attraverso una serie d'interventi sui freni viene assicurata la stabilità della macchina. Non appena si manifesta una tendenza al sovrasterzo, la centralina del DSC frena la ruota anteriore che si trova sul lato esterno della curva. Se il guidatore preme il pedale del freno, il computer aumenta la pressione dei freni della ruota, riducendola al contempo nelle ruote sul lato interno della curva. In caso di sottosterzo invece, la centralina DSC frena la ruota posteriore che si trova sul lato interno della curva. Se il guidatore ha già reagito, la pressione dei freni aumenta nella ruota sul lato interno della curva e cala sulle ruote esterne.

In tutte le manovre altamente dinamiche il DSC incrementa la stabilità della vettura fino ai limiti imposti dalla fisica. Anche con variazioni di carico spontanee o cambiamenti improvvisi delle condizioni stradali viene offerta una sicurezza supplementare. Nella MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit il DSC è un optional ordinabile senza sovrapprezzo.

Impianto frenante ad alte prestazioni con dischi da 16 pollici.

Grazie allo sterzo dalla rapportatura diretta, la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit infila ogni curva con la massima precisione. Dato che non è stata equipaggiata solo di un motore più potente ma anche di un assetto sportivo con molle rigide e ammortizzatori particolarmente robusti, è assicurata un'agilità estrema. Il comportamento in curva ricorda il go-kart feeling. Al più tardi quando accelera in uscita da una curva ci si rende conto che la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è stata costruita per grandi circuiti. La gestione sicura di questo enorme potenziale di dinamica è affidata ai freni sportivi della John Cooper Works. Davanti, l'impianto frenante da 16 pollici con dischi autoventilati consente alla MINI più potente di raggiungere dei valori di decelerazione impressionanti. Le pinze freni verniciate in rosso delle ruote anteriori segnalano l'effetto di questa costruzione speciale. Grazie a degli stantuffi particolarmente grandi e pastiglie speciali viene assicurata un'efficacia costante dei freni anche in caso di sollecitazioni elevate.

La ripartizione ottimale e il dosaggio ideale della decelerazione sono affidati a una serie di sistemi elettronici montati di serie. Questi sono il Sistema antibloccaggio (ABS), il Ripartitore elettronico di frenata (EBD) e l'Assistente freni in curva Cornering Brake Control (CBC). L'EBD aiuta ad evitare una

frenata eccessiva nell'asse posteriore che potrebbe manifestarsi quando in una frenata il baricentro della vettura si sposta in avanti. Il bloccaggio delle ruote posteriori può determinare un'instabilità perché queste non sono più in grado di trasmettere le forze laterali. Mentre l'EBD assicura la ripartizione corretta della forza frenante tra le ruote anteriori e posteriori, il sistema CBC regola la ripartizione della forza frenante tra le ruote di un asse: nelle frenate leggere in curva, lo spostamento del baricentro può causare un maggiore effetto frenante della vettura sul lato esterno della curva. Il CBC compensa questa tendenza ottimizzando la stabilità di marcia.

L'equipaggiamento di serie comprende anche dei pneumatici a sezione ribassata dalle dimensioni 205/40 R 18 82W RSC con funzione runflat e cerchi in lega da 18 pollici sviluppati esclusivamente per la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. Le ruote si distinguono per un peso particolarmente basso e un design molto originale. I cerchi neri sono realizzati in una tecnica di produzione speciale così che il bordo e parti dei quattro raggi sdoppiati si presentano in un colore metallizzato di contrasto. Grazie ai raggi snelli, il cerchio è molto aperto e lascia intravedere le pinze freni laccate in rosso. Soprattutto in abbinamento alle sezioni scure della ruota esse creano un accento cromatico molto affascinante. In più, il cerchio in lega offre anche una serie di vantaggi funzionali. Durante la guida, la sua configurazione promuove l'approvvigionamento di aria fresca alle pinze freni evitando, a vettura ferma, una raccolta di calore nell'impianto frenante.

Il mondo delle corse funge da esempio: costruzione leggera anche nei minimi dettagli.

Che i padri della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit si siano lasciati ispirare dal mondo delle corse lo si riconosce in numerosi dettagli. Nel lavoro di sviluppo, una delle massime priorità è stata dedicata, oltre all'aumento di potenza, alla costruzione leggera. La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit pesa circa 50 chilogrammi in meno della MINI Cooper S di serie con il normale equipaggiamento.

Per ottimizzare il peso, gli ingegneri hanno lavorato anche sui più piccoli dettagli tecnici. Grazie a una serie di misure – di cui alcune hanno alleggerito la macchina solo di pochi grammi – è stato raggiunto un peso ideale che consente di trasformare la potenza supplementare del motore in agilità e dinamica con un alto grado di efficienza. L'ampio programma di costruzione leggera ha interessato la scocca, l'autotelaio nel quale i bracci longitudinali dell'asse posteriore sono stati realizzati in alluminio, e l'utilizzo molto parsimonioso di materiale isolante. Dato che la dinamica di guida trae profitto soprattutto da una riduzione delle masse non sospese, il basso peso dei cerchi contribuisce direttamente all'elevata dinamica della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.

3. Aerodinamica, purista, individuale. Il design della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.



La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è riconoscibile immediatamente per il pacchetto speciale di aerodinamica, la sua esclusiva verniciatura metallizzata e i cerchi in lega da 18 pollici sviluppati appositamente per questo modello. L'autotelaio sportivo John Cooper Works, il differenziale autobloccante di serie e l'assistenza di trazione ASC+T assicurano un divertimento di guida sportivo e sicuro. A richiesta – ma senza sovrapprezzo – la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit viene equipaggiata del Controllo dinamico di stabilità (DSC).

Anche all'interno viene offerto un allestimento del tutto speciale. Al fine di ottimizzare il peso, la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit viene fornita senza divanetto posteriore. Dunque, guidatore e passeggero si godono da soli tutti i pregi del volante sportivo, dei sedili Recaro Sport in pelle, della radio con CD e del computer di bordo – e, qualora richiesto, del climatizzatore. Anche questo optional di comfort viene offerto senza sovrapprezzo ma non viene installato di serie per motivi di peso. Non vengono offerti altri optional. In fondo, la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è già equipaggiata ex fabbrica di tutto quello che è necessario per un divertimento di guida purista e sportivo.

Priorità chiare: divanetto posteriore sacrificato per il peso ideale.

Nella serie di Clubsport MINI CHALLENGE, il vincitore di una gara deve partire nella gara successiva con un piccolo peso supplementare. Questo per aumentare le chance dei concorrenti, il fascino della gara e divertire di più il pubblico. La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit non deve accettare questi handicap. Il guidatore può godersi i vantaggi di peso della sua MINI chilometro per chilometro. L'eccellente rapporto peso/potenza di 7 chilogrammi per kilowatt non è discutibile.

Per raggiungere questo valore, i progettisti della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit hanno definito delle priorità molto chiare anche nell'equipaggiamento dell'abitacolo. Il divertimento di guida purista offerto da questa MINI è godibile senza limite solo nei due posti anteriori. Conseguentemente, la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit viene offerta senza divanetto posteriore.

Pacchetto di aerodinamica per una maggiore deportanza e una resistenza aerodinamica ridotta.

Il setup della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit viene completato da un pacchetto di aerodinamica messo a punto in una serie di sofisticati test nel canale del vento. Con molto amore per il dettaglio anche nella scelta dei colori, la nuova MINI si presenta in un look marcato ma soprattutto sportivo ed elegante. Lo sviluppo del pacchetto di aerodinamica della MINI più potente ha richiesto molto tempo e know-how non solo per motivi estetici ma soprattutto funzionali. Infatti, nella scocca sono stati integrati degli elementi che aumentano fortemente la deportanza dell'asse anteriore e posteriore, ottimizzano la resistenza aerodinamica e, conseguentemente, il comportamento di guida ad alte velocità.

Lo spoiler anteriore è stato completamente ridisegnato e allungato su entrambi i lati fino ai passaruota anteriori. In basso, la minigonna anteriore si conclude davanti alle ruote con un labbro nero. Nella vista frontale, l'apertura dell'aria di raffreddamento, estremamente grande per una MINI, e gli elementi di design color argento integrati a destra e sinistra nello spoiler anteriore donano alla MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit un'immagine estremamente larga. Inoltre, lo spoiler anteriore molto basso accenna non solo esteticamente all'ottima aderenza al suolo ma migliora effettivamente anche la deportanza dell'asse anteriore. Anche le minigonne laterali sono state ulteriormente ribassate. Dato che si gonfiano verso l'esterno direttamente davanti alle ruote posteriori, promuovono l'aerodinamica dell'automobile. Il convogliamento del vento è ideale.

Lavoro di precisione nel canale del vento.

Anche lo spoiler posteriore in look carbonio è il risultato di un lavoro di precisione e di adattamento intenso che ha portato a una forma ottimale con elementi di supporto laterali dalle dimensioni giuste. Il disegno e le dimensioni dello spoiler e il suo profilo ad ala offrono l'abbinamento ideale per generare una deportanza possibilmente alta.

Per motivi funzionali, lo spoiler posteriore è inserito nella zona superiore del cofano del bagagliaio. La terza luce di stop è stata trasferita al bordo inferiore del lunotto disegnato appositamente per questo modello. E anche qui è stata colta un'occasione supplementare per alleggerire la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit, rinunciando al montaggio di un tergilunotto.

Immagine raffinata e colori esclusivi.

Grigio-blu, argento, rosso e nero – sono questi i colori esclusivi che marcano l'immagine di una MINI Cooper S dotata di John Cooper Works GP Kit. La selezione cromatica molto prudente costituisce in un certo senso un contrasto con le elevate emozioni che desta la MINI più potente. Ma proprio questo contrasto crea un'immagine particolarmente affascinante.

Le 2.000 unità prodotte della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit si presenteranno tutte nello stesso colore. La scocca è verniciata in Thunder Blue. Come lo esige la tradizione MINI, anche in questo modello il tetto è laccato in una vernice differente: in questo caso il contrasto è realizzato con il tetto in Pure Silver. Il colore Thunder Blue è riservato alla MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. Il messaggio è dunque chiaro: chi scopre una MINI con questo abbinamento cromatico ha innanzi a sé il modello più potente. Se nonostante l'edizione limitata si dovessero incontrare due MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit non si corre il rischio di scambiarsele: infatti, lateralmente sul tetto e direttamente sopra la porta del guidatore – così da essere nel campo diretto visivo del pilota – ogni esemplare porta la scritta GP e il numero di produzione a quattro cifre – da 0001 a 2000.

Naturalmente, l'immagine nobile e sportiva della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit viene accentuata anche dai cristalli laterali posteriori di serie scuri, come anche dal lunotto in vetro scuro. Ma anche gli altri elementi della carrozzeria che costituiscono il pacchetto di aerodinamica completano questa immagine. La loro elevata funzionalità si riconosce a prima vista e la loro forma segue le esigenze tecniche; il colore dona alla MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit un tocco di esclusività supplementare. Degli accenti speciali li creano ad esempio gli inserti nello spoiler anteriore e posteriore e la presa d'aria integrata nel cofano motore, realizzati tutti in Pure Silver. Una base nera per la targa posteriore, per la presa d'aria anteriore, le pinze dei freni delle ruote anteriori laccate in rosso e i retrovisori esterni nel vivace Chili Red completano con armonia il design esterno.

Hot Spot per due: abitacolo con atmosfera da corsa.

L'abitacolo della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit trasmette un'autentica atmosfera da corsa. Guidatore e passeggero si accomodano nei sedili sportivi della famosa Recaro. Entrambi i posti offrono una ritenuta laterale perfetta, il poggiatesta regolabile ottimizza la posizione sportiva e il contatto del corpo con la vettura. Naturalmente, non è stato trascurato il comfort: ad esempio, l'equipaggiamento di serie include anche i sedili riscaldabili.

Tutti i colori della pelle esterna si ritrovano anche all'interno. I sedili rivestiti di pregiatissima pelle sono nel colore Panther Black, con le cuciture rosse che creano un piacevole contrasto. Questo design per i sedili sportivi non è disponibile per nessun'altra MINI, nemmeno come optional. La plancia luccica in Pure Silver. Con il classico design tondo lo strumento centrale incassato sopra il piantone dello sterzo con tachimetro e contagiri nel campo visivo primario del guidatore sottolinea il carattere sportivo dell'automobile. I quadranti dei due strumenti sono in antracite con lancette rosse che creano un contrasto vivace. Nel display del computer di bordo di serie è integrato il contagiri. Sul lato del passeggero si trovano la targhetta GP e il numero di serie dell'automobile.

Il volante Sport in pelle a tre razze con tasti multifunzione intensifica il divertimento di guida offerto dalla MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. Grazie ai tasti il guidatore può comandare la radio e la regolazione della velocità senza dovere lasciare il volante.

Spazio sufficiente per bagaglio e una traversa di rinforzo.

Nella sezione posteriore della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit il posto normalmente occupato dal divanetto è stato impiegato per un ulteriore dettaglio tipico di un'automobile sportiva. Lo spazio dietro i sedili anteriori viene dominato da una traversa di rinforzo che unisce i duomi delle forcelle telescopiche dell'asse posteriore. Questo elemento serve al contempo come protezione del bagaglio evitando che in caso di frenata brusca scivoli contro gli schienali dei sedili. Il bagagliaio piano aumenta il valore utile della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit. Il volume massimo del bagagliaio è di 670 litri. Il piano del bagagliaio può essere piegato in avanti a Z offrendo dello spazio supplementare nella zona sottostante. Tra queste due conche si trova il deposito del triangolo di avvertimento. I pannelli laterali sviluppati per la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit creano un forte contrasto rispetto al tappetino nero del bagagliaio: sono infatti bicolore, in Tartan Red e Panther Black e rendono l'interno della MINI più luminoso.

Equipaggiamento di serie completo – climatizzatore a richiesta senza sovrapprezzo.

Nonostante la concentrazione sull'essenziale – il divertimento di guida – la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è un'offerta All Inclusive. L'equipaggiamento di serie di questo modello MINI dal dna particolarmente sportivo non lascia inasaudito nessun desiderio. Questo vale per la motorizzazione, l'assetto e il pacchetto di aerodinamica come anche per la tecnica di stabilità di guida e di sicurezza e per l'abitacolo. Il computer di bordo, l'impianto audio Boost con CD-drive, i sedili sportivi in pelle riscaldabili e il volante in pelle Sport con tasti multifunzione sono di serie in ognuna delle 2.000 unità prodotte come anche i lampeggiatori bianchi, i tappetini di velour, il pacchetto illuminazione e i vetri atermici per i cristalli laterali posteriori e il lunotto.

Analogamente alla sicurezza, anche il comfort può essere incrementato scegliendo un optional. In aggiunta alla regolazione della stabilità DSC, il secondo e ultimo optional offerto è il climatizzatore che viene installato senza sovrapprezzo a richiesta del cliente della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.

Una rarità sin dall'inizio.

Immediatamente dopo la conferma ufficiale di costruzione della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit i concessionari MINI hanno ricevuto i primi ordini dei clienti. E delle decisioni veloci sono più che raccomandabili dato che il modello sarà costruito e venduto in esattamente 2.000 unità – in tutto il mondo come lo esige un'automobile globale come la MINI. Per consentire ai fan in possibilmente molti paesi di acquistare la MINI più potente di tutti i tempi, MINI ha definito dei contingenti nazionali.

Sin dal primo giorno la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit rivela di essere una rarità molto attraente. Colui che potrà definire propria una delle 2.000 unità si godrà un divertimento di guida impareggiabile, un design raffinato ed espressivo, un abitacolo che trasmette l'atmosfera delle corse e un equipaggiamento completo esclusivo. Il fascino della MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è caratterizzato innanzitutto dal comportamento di guida. Va ricordato infatti che il motore con compressore volumetrico di 1,6 litri non offre solo 160 kW/218 CV ma anche una potenza specifica che rappresenta un valore notevole anche per automobili sportive di alta classe.

Questo conferma nuovamente il carattere trasversale della MINI.

La MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit è un'eccezione che lascia dietro di sé tutti i segmenti automobilistici mettendo al centro dell'attenzione il divertimento di una guida purista e sportiva. Ma la MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit scrive anche un capitolo particolarmente emozionante della storia di successo MINI e offre dunque un contributo ideale al centesimo anniversario di nascita dell'inventore Mini Sir Alec Issigonis.

4. **Clubsport e lifestyle.** **La MINI CHALLENGE.**



La serie di Clubsport MINI CHALLENGE deve la propria straordinaria popolarità a un concetto innovativo: corse e lifestyle. Un mix recepito molto bene – sia dai piloti che dai fan. Dalla sua introduzione nel 2004 in Germania, la MINI CHALLENGE ha fatto parlare molto di sé portando numerose novità negli ambienti dell'agonismo. Nel 2006 la MINI CHALLENGE avrà luogo ad esempio in Gran Bretagna, in Germania, in Belgio e in Nuova Zelanda.

Tutte queste manifestazioni hanno in comune l'entusiasmo per le gare automobilistiche e per il brand MINI. Un ulteriore elemento di attrazione è che tutti i partecipanti partono con delle automobili MINI identiche: le macchine da corsa sono MINI Cooper S con John Cooper Works Tuning Kit che eleva la potenza a 154 kW/210 CV. L'atmosfera speciale della MINI CHALLENGE viene creata anche dalla presenza di molte personalità famose che il pubblico conosce da ambienti completamente diversi. Infatti, al volante non si trovano solo i piloti abituali e giovani talenti ma anche celebrità del mondo del cinema e della televisione che amano le gare e si siedono come ospiti nel cockpit MINI.

La stagione 2006 – la terza dall'inizio della serie di Clubsport in Germania – marca già alla sua vigilia un nuovo record: quattro eventi MINI CHALLENGE nell'ambito della Formula 1. A Imola (Gran Premio di San Marino), sul Nürburgring (Gran Premio d'Europa), a Magny Cours (Gran Premio di Francia) e a Hockenheim (Gran Premio di Germania) le agili MINI Cooper S si forniranno dei duelli mozzafiato davanti al pubblico di Formula 1. Inoltre, la MINI CHALLENGE 2006 è nel programma introduttivo di altre manifestazioni di alta classe come i Mondiali di turismo WTCC a Oschersleben e delle classiche 24 Ore sul circuito nord del Nürburgring.

5. **Passione per il mondo delle corse.** **John Cooper Works.**



Analogamente alla MINI anche il nome Cooper è da decenni sinonimo di automobili e corse in Gran Bretagna. Fondata alla fine degli anni Quaranta da Charles e il figlio John Cooper, la Cooper Car Company divenne in pochi anni il più grande produttore del paese di automobili da corsa per professionisti. Nel 1959 e 1960, le macchine da corsa Cooper vinsero il titolo Costruttore e Pilota nella Formula 1. Ovviamente, quasi tutte le leggende del mondo delle gare guidarono una Cooper: da Jack Brabham a Stirling Moss fino a Bruce McLaren.

Dalla nascita della Mini i due nomi sono strettamente legati uno all'altro. Dopo le partecipazioni strepitose alla Formula 1 all'inizio degli anni Sessanta, John Cooper iniziò a occuparsi anche di rally. La piccola e agile Mini dimostrò di essere la base ideale per lasciare dietro di sé anche i grandi nomi. Le vittorie della Mini al Rally Monte Carlo nel 1964, 1965 e 1967 sono leggendarie. Ma la Mini Cooper e la Mini Cooper S erano molto desiderate anche sulla strada e rafforzarono così la fama della Mini classica come piccolo bolide dalle caratteristiche eccezionali.

Sin dall'inizio MINI ha incluso nello sviluppo di modelli nuovi e potenti Mike Cooper, il figlio di John Cooper e la sua impresa John Cooper Works. In ogni MINI Cooper, MINI Cooper S e nei John Cooper Works Tuning Kit si ritrovano la passione e il know-how di un'impresa e di personalità che per decenni hanno definito delle pietre miliari nel mondo delle corse automobilistiche.

Dati tecnici. MINI Cooper S con John Cooper Works GP Kit.

Carrozzeria		
Numero porte/posti		3/2
Lungh./largh./alt. (vuota)	mm	3.655/1.688/1.416
Passo	mm	2.467
Carreggiata ant./post.	mm	1.446/1.452
Diametro sterzata	m	10,66
Capacità serbatoio	circa l	50
Radiatore con riscaldamento	l	6,0
Olio motore	l	4,8
Olio cambio incl. differenziale	l	long-life
Massa a vuoto DIN/UE ¹	kg	1.120/1.195
Carico utile a DIN	kg	280
Peso complessivo legale a DIN	kg	1.400
Carico per asse ant./post.	kg	890/730
Carico trainabile ²		non disponibile
frenato (12%/non frenato)	kg	-/-
Carico sul tetto/sul timone	kg	75/-
Capacità bagagliaio DIN	l	670
Resistenza aerodinamica	c _x x A	0,35 x 1,98
Motore		
Tipo/cilindri/valvole		linea/4/4
Gestione motore		Siemens EMS 2000
Cilindrata	cm ³	1.598
Alesaggio/corsa	mm	77/85,8
Compressione	: 1	8,3:1
Carburante	ROZ	91-98 ROZ
Potenza	kW/CV	160/218
a giri	giri/min	7.100
Coppia	Nm	250
a giri	giri/min	4.600
Impianto elettrico		
Batteria/sede	Ah/-	55/dietro
Alternatore	A/W	105/1.470
Sospensioni		
Sospensione anteriore	Mc Pherson con antibeccheggio	
Sospensione posteriore	braccio longitudinale con due bracci trasversali centrali, asse Z	
Freni anteriori	a disco, ventilati 16" John Cooper Works	
Diametro	mm	294 x 22
Freni posteriori	a disco	
Diametro	mm	259 x 10
Sistemi di stabilità	impianto frenante idraulico a doppio circuito con sistema antibloccaggio (ABS), ripartitore elettronico di frenata (EBD) e Cornering Brake Control (CBC), assistenza della trazione (ASC+T) e differenziale autobloccante. Come optional sistema di stabilità (DSC) senza sovrapprezzo. Freni Sport John Cooper Works con dischi 16" con effetto meccanico sulle ruote posteriori.	
Sterzo	elettroidraulico (EHPAS); 2,5 giri di volante	
Rapporto di demoltiplicazione	: 1	13,18
Cambio		meccanico a 6 marce
Rapporti	I	: 1 4,455
	II	: 1 2,714
	III	: 1 1,333
	IV	: 1 1,089
	V	: 1 1,333
	VI	: 1 1,089
	R	: 1 2,818
Rapporto finale	: 1	2,87/4,24
Pneumatici		205/40 R18 82W RSC
Cerchi		7J x 18" alluminio
Prestazioni³		
Rapporto massa/potenza a DIN	kg/kW	7,0
Potenza specifica	kW/l	100,1
Accelerazione	0-100 km/h	s 6,5
	0-100 km/h	s -
in IV/V/VI	80-120 km/h	s 5,3/6,6/8,8
Velocità massima	km/h	240
Consumo ciclo UE		
urbano	l/100 km	11,8
extraurbano	l/100 km	6,8
complessivo	l/100 km	8,6
CO ₂	g/km	207
Varie		
Emissioni	-	Euro 4
Luce da terra	mm	-

¹ Peso della macchina in ordine di marcia (DIN) più 75 kg per il guidatore e i bagagli.

² In determinate condizioni sono possibili dei valori superiori.

³ Indicazioni relative a prestazioni e consumi sono riferite a ROZ 95.

7. Diagramma di potenza e di coppia.

